



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

AREA DELLE P.O. 1 "AMMINISTRATIVA"

1° Servizio-Assistenza Organi Istituzionali e Segreteria

Ufficio Segreteria – Messi

Addì 13/03/2014

AL RESPONSABILE DELL'AREA P.O 1^
AL RESPONSABILE DELL'AREA P.O.6^

SEDE

IL SEGRETARIO GENERALE

Visti gli atti d'ufficio esistenti in Segreteria

ATTESTA

Che la deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 29/01/2014, avente ad oggetto: "Approvazione Regolamento Comunale del servizio di trasporto scolastico urbano".

E' divenuta esecutiva secondo le disposizioni di cui all'Art. 12, comma 1° della L.R. n. 44/91, essendo decorsi quindici giorni di tempo dalla pubblicazione e non essendo pervenute a questo ufficio opposizioni ai sensi di legge.

Si comunica, altresì, che viene inviata copia delle deliberazioni sopra dette via e-mail agli uffici in indirizzo.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Antonio M. Caputo





COMUNE DI BIANCAVILLA

(Provincia di Catania)

25 FEB. 2014

Publicato dal

12 MAR. 2014

IL MESSO NOTIFICATORE
(Giuseppe Carfagna)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 5 DEL REG.	OGGETTO: Approvazione Regolamento Comunale del servizio di trasporto scolastico urbano.
DATA 29/01/2014	

L'anno duemilaquattordici il giorno ventinove del mese di Gennaio alle ore 19,30 nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale di questo Comune, in seconda convocazione, partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, dall'appello nominale effettuato dal Segretario Generale si ha il seguente esito:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
FURNARI PLACIDO	X		SALVA' GIUSEPPE	X	
LA DELFA ALFREDO		X	CHISARI VINCENZO		X
CANTARELLA VINCENZO	X		VENTURA GRAZIA		X
GIUFFRIDA SALVATORE	X		RAPISARDA VINCENZA	X	
MAGRA ALFIO		X	PETRALIA GIUSEPPE		X
D'ASERO LUIGI GIOVANNI		X	SAPIENZA GIUSEPPE	X	
PAPPALARDO GIUSEPPE	X		CANTARELLA MARCO		X
MIGNEMI VINCENZO		X	PORTALE FABBRIZIO		X
VASTA ADA		X	MURSIA MAURO	X	
AMATO MARIO	X		SAPIA DANIELE	X	
TOTALE PRESENTI N. 10			TOTALE ASSENTI N. 10		

Presiede la seduta il Presidente Dr. Furnari Placido

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dr. Antonio M. Caputo

La seduta è pubblica.

Scrutatori: =====

DELIBERA DI C.C. N. 5 DEL 29/01/2014

OGGETTO: Approvazione Regolamento Comunale del servizio di trasporto scolastico urbano.

Il Presidente del Consiglio, a tal punto, preleva il 2° punto all'o.d.g. di pari oggetto ed invita il Funzionario, Dr. Leonardi, S., ad illustrare la proposta.

Dr. Leonardi S.: illustra la proposta redatta dalla 1^ C.C.O.P. e che riporta il visto di regolarità tecnica e contabile e dà lettura **dell'art. 1**

Chiede ed ottiene di intervenire il **cons. Vasta A.**, la quale illustra ulteriormente lo schema di regolamento e relaziona sull'attività della Commissione e sulle modifiche apportate rispetto a quello del 2004. Ringrazia il Dr. Leonardi e l'ufficio tutto per la collaborazione prestata.

Cons. Pappalardo G.: propone un'emendamento all'art. 1 comma 2° ultimo rigo **sostituire <proprietà comunale>** con **<nelle disponibilità dell'Ente Comune>**.

Cons. Giuffrida S.: chiede lumi circa l'iter che ha comportato la proposta consiliare che in atto si sta votando.

Dr. Leonardi S.: chiarisce di essere stato convocato dalla 1^ C.C.O.P. e che in quella sede ha concordato sulla opportunità di rivedere il vecchio regolamento che per l'altro non era adottato dall'Organo competente.

Cons. Vasta A.: fa rilevare che il suggerimento non era formalizzato ma verbalizzato in seno agli atti della C.C.O.P.. In merito alla proposta di emendamento preannuncia voto favorevole.

Dr. Leonardi S.: esprime parere tecnico favorevole sull'emendamento.

Cons. Amato M.: sottolinea che il cons. Giuffrida S. nel suo intervento entra nel merito dei lavori della 1^ C.C.O.P. e non lo reputa corretto.

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione relativa all'emendamento all'art. 1 comma 2° ultimo rigo **sostituire <proprietà comunale>** con **<nelle disponibilità dell'Ente Comune>**.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 16: Furnari P., La Delfa A., Cantarella V., S. Giuffrida, Pappalardo G., Mignemi V., Vasta A., M. Amato, Chisari V., Ventura G., Rapisarda V., Sapienza G., Cantarella M., Portale F., Mursia M., Sapia D..

Consiglieri assenti n. 4: A. Magra, D'Asero L., Salvà G., , Petralia G..

Hanno espresso voti favorevoli n. 16 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale Approva l'emendamento all'art. 1 comma 2° ultimo rigo sostituire <proprietà comunale>** con **<nelle disponibilità dell'Ente Comune>**.

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione dell'**art. 1 così come emendato**.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 16: Furnari P., La Delfa A., Cantarella V., S. Giuffrida, Pappalardo G., Mignemi V., Vasta A., M. Amato, Chisari V., Ventura G., Rapisarda V., Sapienza G., Cantarella M., Portale F., Mursia M., Sapia D..

Consiglieri assenti n. 4: A. Magra, D'Asero L., Salvà G., , Petralia G..

Hanno espresso voti favorevoli n. 16 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale Approva l'Art. 1 così come emendato**.

Dr. Leonardi S.: dà lettura dell'art. 2

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione relativa all'**art. 2**.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), dell'art. 2 e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 16: Furnari P., La Delfa A., Cantarella V., S. Giuffrida, Pappalardo G., Mignemi V., Vasta A., M. Amato, Chisari V., Ventura G., Rapisarda V., Sapienza G., Cantarella M., Portale F., Mursia M., Sapia D..

Consiglieri assenti n. 4: A. Magra, D'Asero L., Salvà G., , Petralia G..

Hanno espresso voti favorevoli n. 16 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale Approva l'Art. 2**.

Dr. Leonardi S.: dà lettura dell'art. 3

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione relativa all'**art. 3**.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), dell'art. 3 e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 16: Furnari P., La Delfa A., Cantarella V., S. Giuffrida, Pappalardo G., Mignemi V., Vasta A., M. Amato, Chisari V., Ventura G., Rapisarda V., Sapienza G., Cantarella M., Portale F., Mursia M., Sapia D..

Consiglieri assenti n. 4: A. Magra, D'Asero L., Salvà G., , Petralia G..

Hanno espresso voti favorevoli n. 16 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale Approva l'Art. 3.**

Dr. Leonardi S.: dà lettura dell'art. 4

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione relativa all'**art. 4.**

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), dell'art. 4 e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 16: Furnari P., La Delfa A., Cantarella V., S. Giuffrida, Pappalardo G., Mignemi V., Vasta A., M. Amato, Chisari V., Ventura G., Rapisarda V., Sapienza G., Cantarella M., Portale F., Mursia M., Sapia D..

Consiglieri assenti n. 4: A. Magra, D'Asero L., Salvà G., , Petralia G..

Hanno espresso voti favorevoli n. 16 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale Approva l'Art. 4.**

Dr. Leonardi S.: dà lettura dell'art. 5

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione relativa all'**art. 5.**

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), dell'art. 5 e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 16: Furnari P., La Delfa A., Cantarella V., S. Giuffrida, Pappalardo G., Mignemi V., Vasta A., M. Amato, Chisari V., Ventura G., Rapisarda V., Sapienza G., Cantarella M., Portale F., Mursia M., Sapia D..

Consiglieri assenti n. 4: A. Magra, D'Asero L., Salvà G., , Petralia G..

Hanno espresso voti favorevoli n. 16 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale Approva l'Art. 5.**

Dr. Leonardi S.: dà lettura dell'art. 6

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione relativa all'**art. 6.**

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), dell'art. 6 e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 16: Furnari P., La Delfa A., Cantarella V., S. Giuffrida, Pappalardo G., Mignemi V., Vasta A., M. Amato, Chisari V., Ventura G., Rapisarda V., Sapienza G., Cantarella M., Portale F., Mursia M., Sapia D..

Consiglieri assenti n. 4: A. Magra, D'Asero L., Salvà G., , Petralia G..

Hanno espresso voti favorevoli n. 16 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale Approva l'Art. 6.**

Dr. Leonardi S.: dà lettura dell'art. 7

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione relativa all'**art. 7.**

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), dell'art. 7 e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 16: Furnari P., La Delfa A., Cantarella V., S. Giuffrida, Pappalardo G., Mignemi V., Vasta A., M. Amato, Chisari V., Ventura G., Rapisarda V., Sapienza G., Cantarella M., Portale F., Mursia M., Sapia D..

Consiglieri assenti n. 4: A. Magra, D'Asero L., Salvà G., , Petralia G..

Hanno espresso voti favorevoli n. 16 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale Approva l'Art. 7.**

Dr. Leonardi S.: dà lettura dell'art. 8

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione relativa all'**art. 8.**

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), dell'art. 8 e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 16: Furnari P., La Delfa A., Cantarella V., S. Giuffrida, Pappalardo G., Mignemi V., Vasta A., M. Amato, Chisari V., Ventura G., Rapisarda V., Sapienza G., Cantarella M., Portale F., Mursia M., Sapia D..

Consiglieri assenti n. 4: A. Magra, D'Asero L., Salvà G., , Petralia G..

Hanno espresso voti favorevoli n. 16 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale Approva l'Art. 8.**

Dr. Leonardi S.: dà lettura dell'art. 9

Il Presidente del Consiglio constatata l'assenza degli scrutatori Pappalardo G. e Sapienza G., ne propone la loro sostituzione con i Consiglieri Giuffrida S. e Venturra G. ed invita il Segretario Generale a procedere alla votazione.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 14: Furnari P., La Delfa A., Cantarella V., S. Giuffrida, Mignemi V., Vasta A., M. Amato, Chisari V., Ventura G., Rapisarda V., Cantarella M., Portale F., Mursia M., Sapia D..

Consiglieri assenti n. 6: A. Magra, D'Asero L., Pappalardo G., Salvà G., , Petralia G., Sapienza G..

Hanno espresso voti favorevoli n. 14 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale approva** la sostituzione degli scrutatori assenti come sopra individuati.

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione relativa all'**art. 9**.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), dell'art. 9 e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 14: Furnari P., La Delfa A., Cantarella V., S. Giuffrida, Mignemi V., Vasta A., M. Amato, Chisari V., Ventura G., Rapisarda V., Cantarella M., Portale F., Mursia M., Sapia D..

Consiglieri assenti n. 6: A. Magra, D'Asero L., Pappalardo G., Salvà G., , Petralia G., Sapienza G..

Hanno espresso voti favorevoli n. 14 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale Approva l'Art. 9**.

Dr. Leonardi S.: dà lettura dell'art. 10

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione relativa all'**art. 10**.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), dell'art. 10 e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 14: Furnari P., La Delfa A., Cantarella V., S. Giuffrida, Mignemi V., Vasta A., M. Amato, Chisari V., Ventura G., Rapisarda V., Cantarella M., Portale F., Mursia M., Sapia D..

Consiglieri assenti n. 6: A. Magra, D'Asero L., Pappalardo G., Salvà G., , Petralia G., Sapienza G..

Hanno espresso voti favorevoli n. 14 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale Approva l'Art. 10**.

Cons. Vasta A.: comunica che per impegni precedentemente assunti deve lasciare l'aula.

Dr. Leonardi S.: dà lettura dell'art. 11

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione relativa all'**art. 11.**

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), dell'art. 10 e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 14: Furnari P., La Delfa A., Cantarella V., S. Giuffrida, Mignemi V., Vasta A., M. Amato, Chisari V., Ventura G., Rapisarda V., Cantarella M., Portale F., Mursia M., Sapia D..

Consiglieri assenti n. 6: A. Magra, D'Asero L., Pappalardo G., Salvà G., , Petralia G., Sapienza G..

Hanno espresso voti favorevoli n. 14 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale Approva l'Art. 11.**

Dr. Leonardi S.: dà lettura dell'art. 11

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione relativa all'**art. 11.**

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), dell'art. 11 e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 13: Furnari P., La Delfa A., Cantarella V., S. Giuffrida, Mignemi V., M. Amato, Chisari V., Ventura G., Rapisarda V., Cantarella M., Portale F., Mursia M., Sapia D..

Consiglieri assenti n. 7: A. Magra, D'Asero L., Pappalardo G., Vasta A., Salvà G., , Petralia G., Sapienza G..

Hanno espresso voti favorevoli n. 13 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale Approva l'Art. 11.**

Dr. Leonardi S.: dà lettura dell'art. 12

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione relativa all'**art. 12.**

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), dell'art. 12 e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 13: Furnari P., La Delfa A., Cantarella V., S. Giuffrida, Mignemi V., M. Amato, Chisari V., Ventura G., Rapisarda V., Cantarella M., Portale F., Mursia M., Sapia D..

Consiglieri assenti n. 7: A. Magra, D'Asero L., Pappalardo G., Vasta A., Salvà G., , Petralia G., Sapienza G..

Hanno espresso voti favorevoli n. 13 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale Approva l'Art. 12.**

Dr. Leonardi S.: dà lettura dell'art. 13

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione relativa all'**art. 13.**

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), dell'art. 13 e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 13: Furnari P., La Delfa A., Cantarella V., S. Giuffrida, Mignemi V., M. Amato, Chisari V., Ventura G., Rapisarda V., Cantarella M., Portale F., Mursia M., Sapia D..

Consiglieri assenti n. 7: A. Magra, D'Asero L., Pappalardo G., Vasta A., Salvà G., , Petralia G., Sapienza G..

Hanno espresso voti favorevoli n. 13 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale Approva l'Art. 13.**

Dr. Leonardi S.: dà lettura dell'art. 14

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione relativa all'**art. 14.**

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), dell'art. 14 e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 13: Furnari P., La Delfa A., Cantarella V., S. Giuffrida, Mignemi V., M. Amato, Chisari V., Ventura G., Rapisarda V., Cantarella M., Portale F., Mursia M., Sapia D..

Consiglieri assenti n. 7: A. Magra, D'Asero L., Pappalardo G., Vasta A., Salvà G., , Petralia G., Sapienza G..

Hanno espresso voti favorevoli n. 13 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale Approva l'Art. 14.**

Chiede ed ottiene di intervenire **il cons. Sapia D.**, il quale chiede di conoscere i benefici per la collettività e in cosa si differenzia rispetto al precedente

Dr. Leonardi S.: risponde che il precedente era una mera organizzazione del servizio in sede di esecuzione; questo è un vero regolamento che per altro introduce la compartecipazione, le distanze, organizzazione del trasporto ed il "pedibus".

Cons. Sapia D.: si complimenta con i componenti la 1^a C.C.O.P. per il lavoro svolto.

Cons. Amato M.: nella qualità di componente della 1^a C.C.O.P. , rileva l'opportunità di una revisione annuale dello strumento regolamentare in relazione alle modifiche delle situazioni e alle esigenze degli utenti.

Cons. Sapia D.: critica l'atteggiamento del cons. Sapia facendo rilevare che il cons. Cantarella V. veniva attaccato precedentemente per la proposta di rinvio dei lavori, mentre adesso lo stesso consigliere dichiara di non conoscere né il vecchio regolamento né quello in trattazione; è del parere che sarebbe dovuto venire preparato alla riunione di Consiglio.

Cons. Sapia D.: asserisce che la sua richiesta era di natura tecnica, e che la risposta del cons. Giuffrida è astiosa e legata ai fatti successi durante la seduta.

Il Presidente del Consiglio, fa rilevare che tutte le C.C.O.P. hanno dimostrato di aver ben lavorato. stante i toni accesi, sospende la seduta per 10 minuti. – Sono le ore 21,10.

Alle ore **21,20** vengono ripresi i lavori, **il Presidente del Consiglio** invita il Segretario Generale a chiamare l'appello nominale per la verifica del numero legale, necessario per la prosecuzione degli stessi.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la verifica del numero legale, valido per la prosecuzione della seduta e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 12: Furnari P., La Delfa A., S. Giuffrida, Mignemi V., M. Amato, Chisari V., Ventura G., Rapisarda V., Cantarella M., Portale F., Mursia M., Sapia D..

Consiglieri assenti n. 8: Cantarella V., A. Magra, D'Asero L., Pappalardo G., Vasta A., Salvà G., , Petralia G., Sapienza G..

Il Presidente del Consiglio udito l'esito del superiore appello nominale ed accertata la presenza del numero legale (presenti n. 12, assenti n.8), riapre la seduta ed invita il Funzionario, Dr. Leonardi S., a leggere l'art. 15.

Dr. Leonardi S.: dà lettura dell'art. 15

Cons. Mignemi V.: chiede conferma se il regolamento vale anche per i ragazzi della scuola materna.

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione relativa all'**art. 15**.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), dell'art. 15 e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 12: Furnari P., La Delfa A., S. Giuffrida, Mignemi V., M. Amato, Chisari V., Ventura G., Rapisarda V., Cantarella M., Portale F., Mursia M., Sapia D..

Consiglieri assenti n. 8: Cantarella V., A. Magra, D'Asero L., Pappalardo G., Vasta A., Salvà G., , Petralia G., Sapienza G..

Hanno espresso voti favorevoli n. 12 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale Approva l'Art. 15.**

Dr. Leonardi S.: dà lettura dell'art. 16

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione relativa all'**art. 16.**

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), dell'art. 16 e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 12: Furnari P., La Delfa A., S. Giuffrida, Mignemi V., M. Amato, Chisari V., Ventura G., Rapisarda V., Cantarella M., Portale F., Mursia M., Sapia D..

Consiglieri assenti n. 8: Cantarella V., A. Magra, D'Asero L., Pappalardo G., Vasta A., Salvà G., , Petralia G., Sapienza G..

Hanno espresso voti favorevoli n. 12 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale Approva l'Art. 16.**

Dr. Leonardi S.: dà lettura dell'art. 17

Cons. Portale F.: chiede lumi sulle percentuali di copertura

Segretario Generale: le percentuali esistono per i comuni in dissesto.

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione relativa all'**art. 17.**

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), dell'art. 17 e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 12: Furnari P., La Delfa A., S. Giuffrida, Mignemi V., M. Amato, Chisari V., Ventura G., Rapisarda V., Cantarella M., Portale F., Mursia M., Sapia D..

Consiglieri assenti n. 8: Cantarella V., A. Magra, D'Asero L., Pappalardo G., Vasta A., Salvà G., , Petralia G., Sapienza G..

Hanno espresso voti favorevoli n. 11 Consiglieri

Voti contrari n. 1 (Portale F.)

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale Approva l'Art. 17.**

Dr. Leonardi S.: dà lettura dell'art. 18

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione relativa all'**art. 18.**

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), dell'art. 18 e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 12: Furnari P., La Delfa A., S. Giuffrida, Mignemi V., M. Amato, Chisari V., Ventura G., Rapisarda V., Cantarella M., Portale F., Mursia M., Sapia D..

Consiglieri assenti n. 8: Cantarella V., A. Magra, D'Asero L., Pappalardo G., Vasta A., Salvà G., , Petralia G., Sapienza G..

Hanno espresso voti favorevoli n. 12 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale Approva l'Art. 18.**

Dr. Leonardi S.: dà lettura dell'art. 19

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione relativa all'**art. 19.**

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), dell'art. 19 e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 12: Furnari P., La Delfa A., S. Giuffrida, Mignemi V., M. Amato, Chisari V., Ventura G., Rapisarda V., Cantarella M., Portale F., Mursia M., Sapia D..

Consiglieri assenti n. 8: Cantarella V., A. Magra, D'Asero L., Pappalardo G., Vasta A., Salvà G., , Petralia G., Sapienza G..

Hanno espresso voti favorevoli n. 12 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale Approva l'Art. 19.**

Dr. Leonardi S.: dà lettura dell'art. 20

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione relativa all'**art. 20.**

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), dell'art. 20 e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 12: Furnari P., La Delfa A., S. Giuffrida, Mignemi V., M. Amato, Chisari V., Ventura G., Rapisarda V., Cantarella M., Portale F., Mursia M., Sapia D..

Consiglieri assenti n. 8: Cantarella V., A. Magra, D'Asero L., Pappalardo G., Vasta A., Salvà G., , Petralia G., Sapienza G..

Hanno espresso voti favorevoli n. 12 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale Approva l'Art. 20.**

Dr. Leonardi S.: dà lettura dell'art. 21

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione relativa all'**art. 21.**

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), dell'art. 21 e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 12: Furnari P., La Delfa A., S. Giuffrida, Mignemi V., M. Amato, Chisari V., Ventura G., Rapisarda V., Cantarella M., Portale F., Mursia M., Sapia D..

Consiglieri assenti n. 8: Cantarella V., A. Magra, D'Asero L., Pappalardo G., Vasta A., Salvà G., , Petralia G., Sapienza G..

Hanno espresso voti favorevoli n. 12 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale Approva l'Art. 21.**

Dr. Leonardi S.: dà lettura dell'art. 22

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione relativa all'**art. 22.**

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), dell'art. 22 e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 12: Furnari P., La Delfa A., S. Giuffrida, Mignemi V., M. Amato, Chisari V., Ventura G., Rapisarda V., Cantarella M., Portale F., Mursia M., Sapia D..

Consiglieri assenti n. 8: Cantarella V., A. Magra, D'Asero L., Pappalardo G., Vasta A., Salvà G., , Petralia G., Sapienza G..

Hanno espresso voti favorevoli n. 12 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale Approva l'Art. 22.**

Dr. Leonardi S.: dà lettura dell'art. 23

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione relativa all'**art. 23.**

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), dell'art. 23 e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 12: Furnari P., La Delfa A., S. Giuffrida, Mignemi V., M. Amato, Chisari V., Ventura G., Rapisarda V., Cantarella M., Portale F., Mursia M., Sapia D..

Consiglieri assenti n. 8: Cantarella V., A. Magra, D'Asero L., Pappalardo G., Vasta A., Salvà G., , Petralia G., Sapienza G..

Hanno espresso voti favorevoli n. 12 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale Approva l'Art. 23.**

Dr. Leonardi S.: dà lettura dell'art. 24

Cons. Cantarella V.: propone di emendare l'art. 24 **inserendo un nuovo 1° comma <Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alla normativa di riferimento>**, quindi il precedente 1° comma diventa 2° comma.

Dr. Leonardi S.: esprime parere tecnico favorevole sull'emendamento.

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione relativa al superiore emendamento.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 12: Furnari P., La Delfa A., S. Giuffrida, Mignemi V., M. Amato, Chisari V., Ventura G., Rapisarda V., Cantarella M., Portale F., Mursia M., Sapia D..

Consiglieri assenti n. 8: Cantarella V., A. Magra, D'Asero L., Pappalardo G., Vasta A., Salvà G., , Petralia G., Sapienza G..

Hanno espresso voti favorevoli n. 12 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale Approva l'emendamento: inserire un nuovo 1° comma <Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alla normativa di riferimento>**, quindi il precedente 1° comma diventa 2° comma.

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione relativa all'**art. 24 così come emendato.**

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), dell'art. 24 **così come emendato** e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 12: Furnari P., La Delfa A., S. Giuffrida, Mignemi V., M. Amato, Chisari V., Ventura G., Rapisarda V., Cantarella M., Portale F., Mursia M., Sapia D..

Consiglieri assenti n. 8: Cantarella V., A. Magra, D'Asero L., Pappalardo G., Vasta A., Salvà G., , Petralia G., Sapienza G..

Hanno espresso voti favorevoli n. 12 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale Approva l'Art. 24 così come emendato.**

Cons. Cantarella V.: per dichiarazione di voto, dichiara di apprezzare la votazione del Regolamento, in quanto ritiene che un consigliere debba esprimersi su un regolamento a prescindere dal colore politico.

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione del Regolamento in toto così come emendato.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), del Regolamento in toto così come emendato e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 12: Furnari P., La Delfa A., S. Giuffrida, Mignemi V., M. Amato, Chisari V., Ventura G., Rapisarda V., Cantarella M., Portale F., Mursia M., Sapia D..

Consiglieri assenti n. 8: Cantarella V., A. Magra, D'Asero L., Pappalardo G., Vasta A., Salvà G., , Petralia G., Sapienza G..

Hanno espresso voti favorevoli n. 12 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la nota prot. n. 25643 del 23/12/2013, a firma del Presidente del Consiglio Comunale, con la quale viene trasmessa la bozza di "Regolamento comunale del servizio di trasporto scolastico urbano" elaborata dalla 1^ C.C.P., composta da n. 24 artt., con relativa richiesta di predisposizione della proposta di deliberazione del predetto Regolamento da sottoporre al Consiglio Comunale;

Visto l'art. 22, lett. a), dello Statuto Comunale che attribuisce la competenza al Consiglio Comunale sulle proposte di Regolamenti Comunali;

Ritenuto che occorre provvedere all'invio del suddetto schema di Regolamento al Consiglio Comunale, per la dovuta trattazione e successiva approvazione;

VISTO lo Statuto Comunale vigente nel Comune di Biancavilla e l'OO.EE.LL. vigente in Sicilia;

VISTO il parere tecnico favorevole previsto e prescritto dall'art. 49, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, come novellato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000.

Si esprime parere **favorevole in ordine alla regolarità tecnica** sulla superiore proposta di Consiglio Comunale

Biancavilla, 10/01/2014

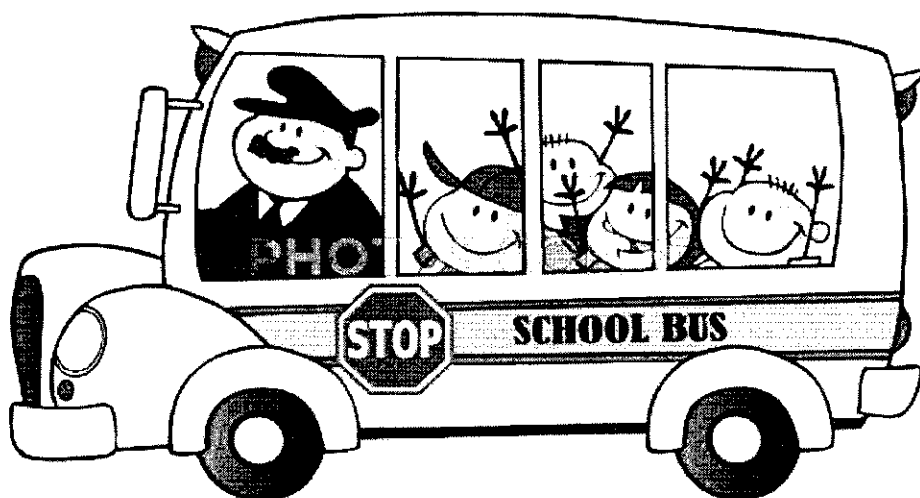
IL RESPONSABILE DELLA P.O. 6

F. (o) Dr. Leonardi S.

DELIBERA

L'approvazione del "Regolamento comunale del servizio di trasporto scolastico urbano", elaborato dalla 1^ C.C.P., composta da n. 24 artt., allegato al presente verbale per farne parte integrante.

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO URBANO



Approvato con deliberazione di C.C. n. 5 del 29/01/2014

INDICE

TITOLO I - FINALITÀ	pag. 4
Art. 1 - Finalità e criteri generali	pag. 4
TITOLO II - DESTINATARI	pag. 4
Art. 2 - Destinatari	pag. 4
TITOLO III - ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ' DI GESTIONE	pag. 4
Art. 3 - Organizzazione e gestione	pag. 4
Art. 4 - Calendario e orari	pag. 5
Art. 5 - Piano annuale di trasporto scolastico	pag. 5
Art. 6 - Modalità organizzative	pag. 6
Art. 7 - Accompagnamento	pag. 6
Art. 8 - Sicurezza e responsabilità	pag. 6
TITOLO IV - ISCRIZIONI E ACCESSO AL SERVIZIO	pag. 7
Art. 9 - Iscrizioni	pag. 7
TITOLO V - RAPPORTO COMUNE - FAMIGLIA	pag. 8
Art. 10 - Sottoscrizione del Regolamento	pag. 8
Art. 11 - Comunicazioni Comune - Famiglia	pag. 8
TITOLO VI - RAPPORTO COMUNE - ISTITUZIONI SCOLASTICHE	pag. 8
Art. 12 - Comunicazioni tra il Comune e le Istituzioni scolastiche	pag. 8
TITOLO VII - NORME DI UTILIZZO DEL SERVIZIO	pag. 9
Art. 13 - Criteri generali	pag. 9
Art. 14 - Comportamento a bordo	pag. 9
Art. 15 - Sanzioni	pag. 9
Art. 16 - Comportamento del personale scuolabus	pag. 10
TITOLO VIII - QUOTE DI COMPARTECIPAZIONE	pag. 10
Art. 17 - Tariffe	pag. 10
TITOLO IX - ALTRE MODALITÀ DI INTERVENTO	pag. 10
Art. 18 - Istituzione del servizio "Pedibus"	pag. 10
Art. 19 - Obbiettivi	pag. 11
Art. 20 - Destinatari	pag. 11
Art. 21 - Organizzazione	pag. 11
Art. 22 - Accompagnatori e volontari	pag. 11
Art. 23 - Nota conclusiva	pag. 11
TITOLO X - DISPOSIZIONI FINALI	pag. 12
Art. 24 - Disposizioni finali	pag. 12

TITOLO I – FINALITÀ

Art. 1 — Finalità e criteri generali

1. Il servizio di trasporto scolastico assicura la parità scolastica, facilita l'assolvimento dell'obbligo scolastico, concorre a rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione ed agevola l'accesso alla scuola di frequenza per coloro per i quali il raggiungimento della sede scolastica presenta difficoltà di ordine oggettivo.
2. Il servizio, improntato a criteri di economicità, qualità ed efficienza, è gestito dal Comune di Biancavilla, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, stabilite dalla normativa vigente, mediante l'utilizzazione di scuolabus nella disponibilità dell'Ente Comune.

TITOLO II- DESTINATARI

Art. 2 – Destinatari

1. Il servizio di trasporto scolastico è diretto agli alunni iscritti alle scuole (**infanzia, primaria e secondaria di I° grado**) materne, elementari e medie inferiori residenti o domiciliati nel Comune di Biancavilla, per i quali uno dei genitori o il legale rappresentante esercente la patria potestà presenti apposita istanza nei termini prescritti dal presente regolamento.
2. Il servizio è rivolto agli alunni delle scuole elementari e medie inferiori **residenti nel territorio comunale** il cui domicilio si trovi ad una distanza non inferiore a 3.000 mt. **in andata e ritorno** dall'edificio scolastico di frequenza, misurata sul percorso, in autovettura, più breve e nel rispetto della segnaletica stradale vigente all'atto del rilievo chilometrico.

TITOLO III - ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE

Art. 3 — Organizzazione e gestione

1. Il Comune per l'organizzazione del servizio di trasporto scolastico si avvarrà delle procedure e delle forme previste dalla normativa vigente.
2. Il funzionamento del servizio è assicurato dall'Ufficio Pubblica Istruzione utilizzando le specifiche figure professionali attinenti al servizio stesso e i mezzi in dotazione.
3. Il servizio verrà reso **a partire dal primo di Ottobre di ogni anno fino alla conclusione fine dell'anno scolastico.**
4. I percorsi che dovranno seguire gli scuolabus saranno valutati all'inizio di ogni anno scolastico in funzione dei bacini d'utenza.
5. Il servizio sarà predisposto, compatibilmente con i mezzi, le risorse disponibili e la dotazione organica, **secondo le graduatorie redatte annualmente dall'ufficio competente. Le graduatorie verranno redatte secondo l'ordine dei seguenti criteri:**
 - a) **la priorità verrà data alle istanze dei residenti in abitazioni rurali o agglomerati abitativi di periferia;**
 - b) **le istanze che privilegiano la scelta dell'istituto più vicino alla residenza del richiedente;**
 - c) **servizio potrà essere erogato anche agli alunni che non rientrano nelle fattispecie di cui ai punti a) e b) a condizione che vi sia capienza e disponibilità sui mezzi**

ovvero non comporti disfunzioni e/o ritardi negli orari di ingresso e di uscita degli allievi;

- d) minimizzare i tempi di percorrenza del servizio, garantire efficacia ed efficienza attraverso una differenziazione degli orari di ingresso e di uscita degli alunni, assicurare il servizio al maggior numero possibile di alunni.

Art. 4 - Calendario e orari

1. Il servizio si effettuerà, dal lunedì al venerdì in orario antimeridiano e pomeridiano, il sabato in orario antimeridiano. Non è previsto invece il servizio per le entrate e le uscite intermedie rispetto all'ora di inizio e termine delle lezioni.
2. Per le scuole materne il servizio verrà effettuato dopo il normale orario di entrata al mattino delle scuole elementari e medie. Non è previsto, in linea generale, il servizio di accompagnamento al termine delle lezioni in orario antimeridiano. E' previsto il servizio per coloro i quali effettuano l'orario prolungato in orario pomeridiano.
3. In caso di uscite scolastiche anticipate per assemblee sindacali o scioperi parziali del personale docente e non, ovvero in caso di uscite anticipate dovute a motivi straordinari o urgenti non potrà essere assicurato il normale servizio di trasporto scolastico. Il servizio potrà essere effettuato, a seconda dei casi, parzialmente o completamente in relazione alle condizioni oggettive. L'Ufficio darà tempestiva comunicazione alle Istituzioni scolastiche per i provvedimenti di competenza.

Art. 5 - Piano annuale di trasporto scolastico

1. L'Ufficio P.I., prima dell'inizio di ogni anno scolastico, predisporrà il piano annuale di trasporto formulando le apposite graduatorie degli aventi diritto con l'indicazione delle fermate e degli orari sulla base anche degli accordi organizzativi con i dirigenti scolastici.
2. Il piano annuale sarà predisposto in tempo utile per consentire un adeguato funzionamento del servizio a partire dal **1° Ottobre** di ogni anno.
3. Il piano sarà elaborato sulla base del numero delle richieste presentate dai richiedenti, tenendo conto dell'orario di funzionamento dei plessi scolastici, dei bacini di utenza, della disponibilità dei mezzi, nonché dei criteri e delle finalità stabilite al precedente art. 4.
4. Il servizio sarà predisposto, compatibilmente con i mezzi, le risorse disponibili e la dotazione organica, **secondo le graduatorie redatte annualmente dall'ufficio competente.**
5. I percorsi saranno programmati con criteri funzionali tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta possibile nel raggiungimento delle sedi. L'individuazione dei percorsi dovrà tendere alla riduzione dei tempi di permanenza degli alunni sui mezzi e a soddisfare l'esigenza del maggior numero possibile di utenti.
6. Il piano annuale potrà essere modificato, dopo attenta ed accurata valutazione, nei casi in cui si rilevi la necessità di migliorare il servizio reso agli utenti.
7. Il piano annuale sarà articolato in percorsi che si estenderanno lungo le strade pubbliche. Nel piano non potranno pertanto essere previsti percorsi in strade private o comunque in situazioni pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti e/o del personale e dei mezzi di trasporto.

Art. 6 — Modalità organizzative

1. Gli alunni della scuola materna saranno prelevati dalle rispettive abitazioni, trasportati fino a scuola e viceversa. Agli alunni che effettuano l'orario ridotto (uscita antimeridiana) sarà garantito solamente il servizio di andata.

2. Per gli alunni della scuola elementare e media i punti di salita e di discesa dai mezzi vengono definiti ogni anno nel piano annuale che li individua in relazione alle condizioni oggettive dei percorsi e tenendo conto delle norme di sicurezza previste dal presente Regolamento.

Art. 7 - Accompagnamento

1. Il servizio di accompagnamento sugli scuolabus è svolto secondo le modalità e le competenze stabilite dalle disposizioni normative vigenti. Il servizio è, obbligatoriamente, previsto per i bambini della scuola materna. Per gli alunni delle scuole elementari e medie il servizio di accompagnamento sarà garantito; esso, comunque, non sarà vincolante in caso di forza maggiore (assenza del personale, malattia....).
2. La responsabilità dell'accompagnatore è limitata alla vigilanza dei bambini all'interno dello scuolabus affinché gli stessi rispettino le normali regole del vivere civile (ordine, rispetto degli altri...); inoltre l'accompagnatore cura le operazioni di salita e di discesa dei bambini.

Art. 8 - Sicurezza e Responsabilità

1. Il piano annuale sarà redatto con criteri che consentano la maggior sicurezza possibile per gli **alunni**. In particolare i punti di salita e di discesa degli alunni saranno programmati in modo tale da ridurre al minimo l'attraversamento di strade e saranno individuati, quando possibile, in prossimità di semafori, di strisce pedonali o **marciapiedi**.
2. Il piano annuale inoltre dovrà consentire la maggior sicurezza possibile per il personale in servizio e per gli autisti; i percorsi dovranno essere stabiliti in tempi che consentano una guida serena e puntuale.
3. Su ciascun automezzo non può accedere un numero di alunni superiore ai posti omologati.
4. L'Amministrazione è responsabile degli alunni trasportati dal momento della salita sul mezzo fino al momento della discesa presso la scuola e, al ritorno, dal momento della salita fino alla discesa dal mezzo.
5. La responsabilità dell'autista è limitata al trasporto dei bambini, per cui una volta che essi siano scesi alla fermata stabilita, l'attraversamento della strada non potrà costituire onere a suo carico.
6. La famiglia è tenuta ad accompagnare e a riprendere il proprio figlio all'orario stabilito, rimanendo responsabile del minore, dal punto di vista civile e penale, nel tratto compreso fra l'abitazione e i punti di salita e di discesa; l'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per quel che concerne gli avvenimenti precedenti la salita e/o successivi alla discesa dallo scuolabus.

TITOLO IV- ISCRIZIONI E ACCESSO AL SERVIZIO

Art. 9 - Iscrizioni

1. Le famiglie degli alunni che intendono usufruire del servizio dovranno presentare domanda **dall'1 al 30 Giugno di ogni anno** su appositi moduli **predisposti dall'Ufficio Pubblica Istruzione**, entro i termini stabiliti annualmente dall'Ufficio per ogni anno scolastico.
2. La domanda di iscrizione **potrà essere scaricata dal sito istituzionale dell'Ente o ritirata presso l'Ufficio P.I.; la stessa potrà essere consegnata presso il suddetto Ufficio o inviata tramite PEC all'indirizzo di posta che sarà indicato nel bando entro i termini di cui al 1° comma.**

3. L'accoglimento della domanda è subordinato alla verifica **dei requisiti previsti dal presente regolamento.**
4. Le domande presentate oltre il termine di scadenza fissato, potranno essere accolte soltanto nel caso in cui l'accoglimento non comporti pregiudizio all'organizzazione del servizio ed in relazione alle disponibilità di posti sui mezzi di trasporto.
5. Le eventuali domande presentate nel corso dell'anno scolastico derivanti da trasferimenti di residenza e/o di cambiamento di scuola, potranno essere sempre accettate se compatibili con il piano annuale di trasporto scolastico e con le esigenze organizzative del servizio, secondo i criteri previsti dal presente Regolamento.
6. L'erogazione del servizio è vincolata comunque a verifica e al versamento della quota di compartecipazione.
7. Coloro che presentano domanda di trasporto nel corso dell'anno scolastico, nei casi in cui la domanda venga accolta, saranno tenuti al pagamento **dalla data di accoglimento della domanda e fino alla conclusione dell'anno scolastico.**

TITOLO V- RAPPORTO COMUNE - FAMIGLIA

Art. 10 - Sottoscrizione del regolamento

1. La compilazione della richiesta del servizio di trasporto comporterà la sottoscrizione di presa visione ed accettazione da parte del genitore o esercente la patria potestà di tutte le norme contenute nel presente Regolamento, senza eventuali riserve, e, più specificamente, delle norme relative alla sicurezza e alla responsabilità, alle modalità di discesa e salita dai mezzi e al pagamento della tariffa prevista per il servizio.
2. Il presente Regolamento sarà reso pubblico nelle forme previste dalla legge. L'A. C. provvederà alla massima diffusione del documento, **pubblicandolo all'Albo Pretorio on-line sul sito istituzionale del Comune; lo stesso sarà reso disponibile presso l'Ufficio Pubblica Istruzione e le Segreterie delle Istituzioni scolastiche.** Del presente atto potrà essere richiesta copia nei modi previsti dalla normativa vigente.
3. Le domande di iscrizione non recanti la sottoscrizione non saranno accettate.

Art. 11 - Comunicazioni Comune - Famiglia

1. Nei rapporti con le famiglie il Comune si impegna ad adottare comportamenti improntati alla massima collaborazione e disponibilità, secondo quanto previsto dalle vigenti norme sulla trasparenza dell'azione amministrativa.
2. All'attivazione del servizio di trasporto, il Comune provvederà a comunicare alle famiglie gli orari e i luoghi prestabiliti per la salita e la discesa degli utenti, sulla base di quanto stabilito dal piano annuale di trasporto scolastico.
3. L'Ufficio comunicherà altresì tempestivamente agli utenti interessati eventuali variazioni dei percorsi, degli orari e dei luoghi stabiliti per la salita e la discesa degli utenti che dovessero essere introdotte nel corso dell'anno scolastico.
4. La rinuncia al servizio di trasporto dovrà essere comunicata tempestivamente, per iscritto, all'Ufficio, che procederà alla cancellazione dell'utente dall'archivio. La rinuncia non comporta il diritto al rimborso della tariffa versata.

5. Qualsiasi variazione dei dati dichiarati al momento dell'iscrizione dovrà essere tempestivamente comunicata, per scritto, all'Ufficio, che provvedere all'aggiornamento dei dati in archivio.

TITOLO VI - RAPPORTO COMUNE - ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Art. 12 - Comunicazioni tra il Comune e le Istituzioni Scolastiche

1. Il Comune impronta la sua azione alla massima collaborazione con le Istituzioni Scolastiche per la soluzione delle problematiche che si possano presentare nel corso dell'anno, nel rispetto delle norme contenute dal presente Regolamento, facilitando la comunicazione e lo scambio di informazioni.

TITOLO VII - NORME DI UTILIZZO DEL SERVIZIO

Art. 13 - Criteri generali

1. L'utilizzo del servizio si configura per gli alunni come ulteriore momento educativo atto a favorire il processo di socializzazione, attraverso il corretto uso dei beni della comunità ed il rispetto delle regole che ne stabiliscono il godimento.
2. E' fatto obbligo agli alunni di osservare gli orari stabiliti per le fermate, gli autisti degli scuolabus non sono tenuti ad attendere gli alunni alle fermate oltre l'orario previsto.

Art. 14 - Comportamento a bordo

1. Gli alunni all'interno del mezzo dovranno osservare un corretto comportamento: stare seduti nei posti loro assegnati, non disturbare i compagni di viaggio e l'autista, usare un linguaggio conveniente, mostrare rispetto per le attrezzature del mezzo pubblico e più in generale rispettare le regole impartite dall'autista.
2. E' vietato agli alunni abbandonare i propri effetti all'interno dello scuolabus, per il cui smarrimento sono direttamente responsabili.
3. E' altresì vietato, per motivi di sicurezza, alzarsi dal proprio posto mentre lo scuolabus è in movimento o sta effettuando manovra di marcia.

Art. 15 - Sanzioni

1. Gli autisti dello scuolabus sono responsabili dell'osservanza delle norme del presente Regolamento sul comportamento degli alunni.
2. Qualora gli alunni non si attengano alle indicazioni impartite ed anche se invitati dall'autista non rispettino le regole date, si provvederà, nei loro confronti, secondo la seguente procedura:
 - a. l'autista dovrà far pervenire all'Ufficio una relazione, il più possibile circostanziata, circa il comportamento scorretto dell'alunno;
 - b. l'Ufficio avviserà la famiglia dei fatti accaduti, mediante apposita comunicazione scritta;
 - c. qualora il comportamento dell'alunno non muti e questo generi all'interno del mezzo confusione e pericolo tale da mettere a repentaglio gli stessi alunni trasportati, previa comunicazione alla famiglia, l'alunno sarà sospeso dal servizio per cinque giorni consecutivi;
 - d. qualora tale comportamento scorretto dovesse nuovamente presentarsi si potrà giungere alla interruzione dell'erogazione del servizio. La sospensione e/o l'interruzione dal servizio non comportano il rimborso della tariffa versata

3. Qualora il comportamento scorretto degli alunni arrechi danni materiali al mezzo, il richiedente o l'esercente la patria potestà sarà chiamato a rimborsarli.
4. L'autista ha facoltà di interrompere la guida qualora ritenga che vi siano condizioni di pericolo e comunque non atte a svolgere il servizio in modo sicuro. Eventuali ritardi dovuti a situazioni di indisciplina sui mezzi non potranno essere contestati al trasportatore.

Art. 16 - Comportamento del personale scuolabus

1. Gli autisti dello scuolabus devono garantire il corretto svolgimento del servizio nel rispetto delle norme vigenti, nonché tenere un comportamento improntato alla massima educazione e professionalità, tale da rapportarsi correttamente ai minori.
2. Essi non possono apportare, di propria iniziativa, modifiche, anche temporanee, agli itinerari, alle fermate, agli orari e a tutto ciò che concerne l'andamento del servizio così come prestabilito, tranne cause di forza maggiore.

TITOLO VII - QUOTE DI COMPARTECIPAZIONE

Art. 17 - Tariffe

1. Gli utenti, ad eccezione di quelli residenti in zone rurali o agglomerati isolati ai quali il servizio viene erogato in forma gratuita ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 1 della L.R. 1/78 e all'art. 6 della L.R. 1/79 **e ss.mm. e ii.** sono tenuti al pagamento di una tariffa di contribuzione determinata, per ogni anno scolastico, dalla Giunta Comunale con apposito atto deliberativo.
2. La tariffa è unica, essa dovrà essere corrisposta anticipatamente in un'unica soluzione secondo le modalità e i termini fissati dalla Giunta Comunale con apposito atto deliberativo per l'intero anno scolastico.
3. Gli alunni della scuola materna che effettuano l'orario scolastico ridotto (uscita antimeridiana) ed usufruiscono del servizio di accompagnamento sola all'andata sono tenuti al pagamento della tariffa nella misura del 50% dell'importo determinato.
4. La tariffa non è rimborsabile in caso di mancata frequenza del servizio e nel caso di applicazione delle sanzioni previste al precedente art. 15.
5. Il mancato pagamento della tariffa comporta la non ammissione al servizio.
6. Nessun rimborso è dovuto dall'Amministrazione Comunale nel caso d'impossibilità ad effettuare il servizio per cause di forza maggiore (guasto del mezzo, scioperi, condizioni meteorologiche avverse).

TITOLO IX - ALTRE AREE DI INTERVENTO

Art. 18 - Istituzione del servizio "Pedibus"

1. Il Comune di Biancavilla in collaborazione con le Istituzioni scolastiche, le famiglie e le associazioni di volontariato intende istituire/sperimentare il servizio "Pedibus";
2. Il Pedibus è un vero autobus di linea formato di una carovana di bambini che vanno a scuola in gruppo accompagnati da adulti;
3. Il Pedibus parte da un capolinea seguendo un percorso stabilito, raccoglie i passeggeri alle fermate predisposte lungo il cammino; il servizio è completamente gratuito e gli accompagnatori prestano la loro opera a titolo di volontariato;

Art. 19 – Obiettivi

Il Pedibus è un modo sicuro, ecologico e divertente per andare e tornare da scuola; persegue significativi obiettivi in ambito educativo e sociale, in particolare:

- combatte la sedentarietà, attraverso l'abitudine al movimento quotidiano;
- mantiene i ragazzi in buono stato di salute, più svegli e concentrati per una giornata a scuola;
- sviluppa l'attenzione in veste di pedoni all'uso della strada, mettendo in pratica le lezioni di educazione stradale nelle scuole;
- sensibilizza i ragazzi verso comportamenti non inquinanti e rispettosi dell'ambiente;
- promuove nella cittadinanza maggiore attenzione ai bisogni dell'infanzia, offrendo modelli di comportamento più adeguati;
- coinvolge e valorizza il tessuto locale del volontariato.

Art. 20 - Destinatari

Il servizio è diretto agli alunni iscritti alla scuola primaria e secondaria inferiore di primo grado residenti nelle zone limitrofe ai percorsi che verranno individuati all'attuazione del progetto.

Art. 21 - Organizzazione

Il Pedibus parte da punti di ritrovo prefissati e segue percorsi pedonali il più possibile adeguati, sicuri e brevi per il tragitto dalla fermata fino alla scuola. Per il funzionamento si rimanda all'elaborazione del progetto concordato con le varie istituzioni partecipanti all'inizio dell'anno scolastico.

Art. 22 - Accompagnatori e volontari

Il Pedibus è accompagnato e sorvegliato da adulti volontari. Essi sono iscritti all'elenco comunale dei singoli volontari. I volontari accompagnatori svolgeranno la loro attività a turni settimanali.

Art. 23 - Nota conclusiva del Pedibus

In merito all'attuazione degli artt. 18, 19, 20, 21 e 22 si rimanda all'accoglimento del progetto redatto in sinergia Comune-Scuola.

TITOLO X - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 24 - Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alla normativa di riferimento.
2. Il presente Regolamento, approvato **Consiglio Comunale**, entrerà in vigore a partire dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Dr. Furnari Placido

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Dr. Antonio M. Caputo

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on - line di questo Comune, per 15 giorni consecutivi, a partire dal giorno 25/02/2014

Dalla residenza municipale, addì 25/02/2014

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

F.to Dr. Antonio M. Caputo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Generale, su conforme relazione dell'impiegato addetto alla pubblicazione degli atti

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on - line di questo Comune dal giorno 25/02/2014 per 15 giorni consecutivi.

Che contro di essa sono/non sono stati prodotti, a questo ufficio, opposizioni o reclami.

Dalla Residenza Municipale, addì 13/03/2014

IL MESSO COMUNALE

IL CAPO DELLA 1^ AREA DELLE P.O.
F.to Dr.ssa M.Carmela Costa

IL MESSO NOTIFICATORE
F.to (Galizia Antonino)

IL CAPO DELLA 3^ AREA DELLE P.O.
F.to Dott. Salvatore Leonardi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Antonio M. Caputo

E' copia conforme al suo originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, addì 25/02/2014



IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Antonio M. Caputo

✗ Esecutiva per decorrenza dei termini il 12/03/2014

- IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

Biancavilla, addì 13/03/2014

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Antonio M. Caputo